







EDITORIALE



A cura di **Elisabetta Friggi** Direttore elisabetta@gazmagazine.net

Alternativo

Un aggettivo così sfruttato dalla moda, dalla comunicazione e dall'editoria, che ha perso il suo connotato principale "essere diverso"; diverso dalla ferrea logica imposta dai grandi della pubblicità e della comunicazione; essere diverso significa sentire diverso, vedere diverso, in netto contrasto con l'omologazione pressante dei nostri tempi.

Omologazione nella comunicazione come massificazione, come frustrazione delle peculiarità che ci contraddistinguono uno dall'altro.

G.A.Z Anarchic l'edizione in questa ottica più alternativa delle nostre testate free press si apre a 360°, a nuovi linguaggi visivi (FASHION STORY), a nuove possibilità di comunicare (REJECT), accoglie i nuovi mondi dell'arte digitale (ROLL ON VISION) e si addentra in misteriosi percorsi di contaminazioni fra moda arte pubblicità e linguaggi in divenire. Un grande spazio visivo, visionario e lab, incompreso e rifiutato dal mondo editoriale e pubblicitario perché non riconoscibile e targettizzabile.

L'edizione G.A.Z Anarchic a muso duro continua il proprio viaggio nel 13° numero in uscita con un decimo delle copie stampate rispetto ai precedenti numeri.

Scaricabile online www.gazmagazine.net

Buona visione



FIRMA NEL SETTORE "SOSTEGNO DELLE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE..." E INSERISCI IL CODICE FISCALE **97046630584**

Per maggiori informazioni chiama lo 06.68136061 oppure visita il sito www.greenpeace.it



CONTENTS



In copertina: "clown triste" di Sandrine Pagnoux

G.A.Z magazine AnarChic 13 / 2009

> 12 FASHION STORY I wanna be a bad girl

20CRAZY NOVEL by Marco Fusi

24 CATCH MY SOUL
Denim Delirium

32 UNCONVENTIONAL FASHION Stevieboy.com

ROLL ON VISION
Sandrine Pagnoux

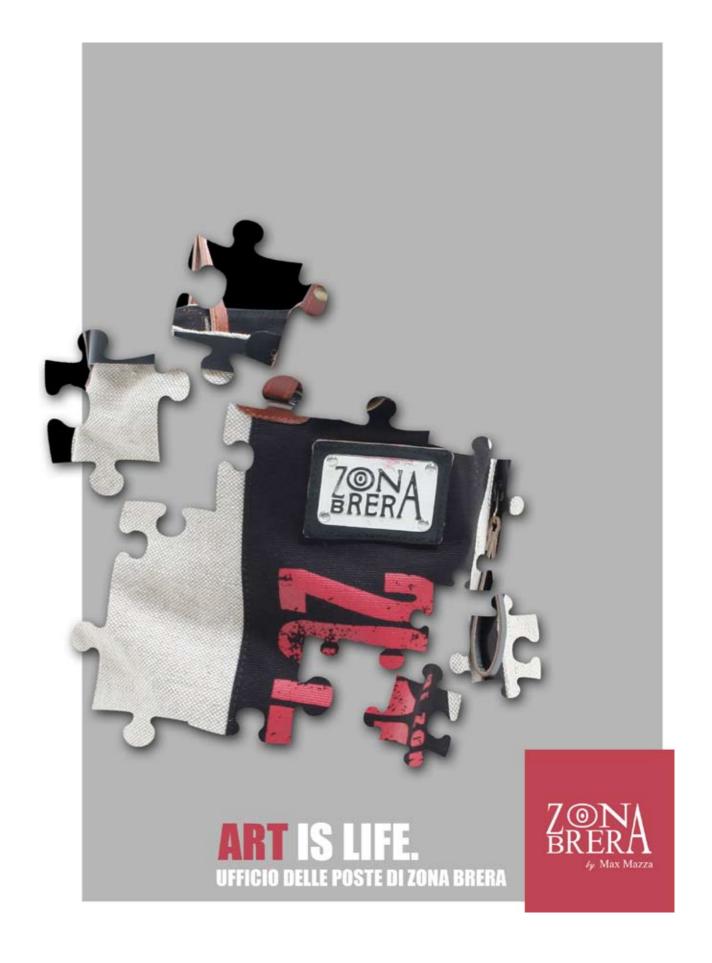
48 COME WITH ME

50 ART Nicoletta Ceccoli

62 WORLD OF SEX Secret fetish party

66 REJECT Who What Why

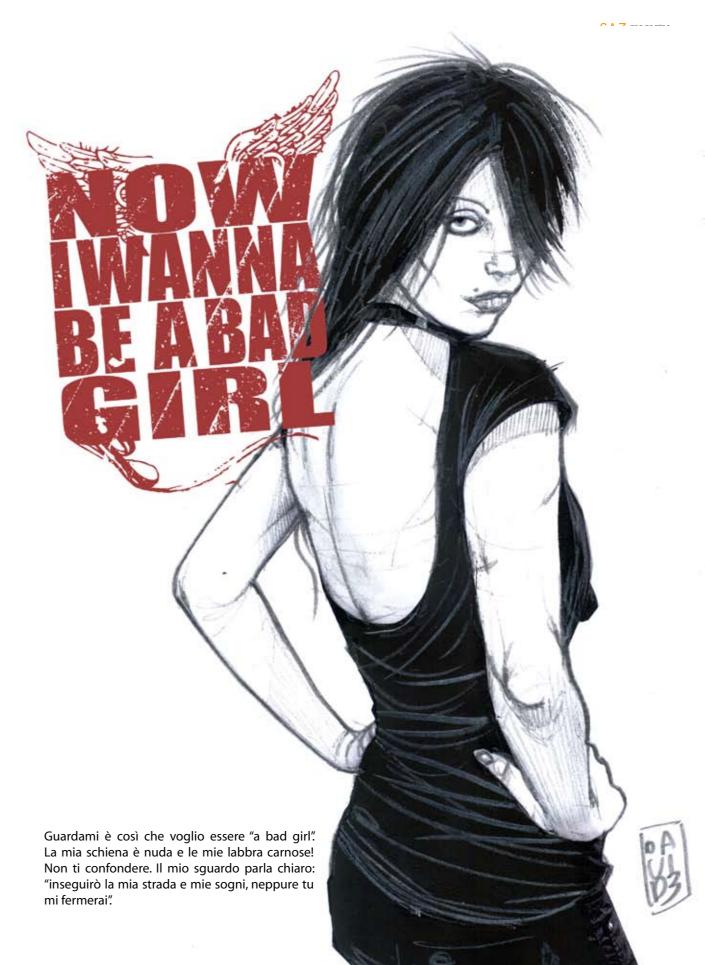
70 2009 un anno stellare





FASHION STORY I WANNA BE A BAD GIRL

Dal servizio fotografico della collezione estiva 2009 del marchio "Zona Brera" nasce "fashion story": trasposizione creativa e grafica di Davide Rossetti.





E' così mi sono ritrovata sola. Ho cambiato volto e i capelli sono cresciuti; una minigonna mostra al mondo la mia voglia di libertà e ribellione; gli stivali accompagnano il mio cammino senza di te.



Una speranza è dietro i miei occhiali da sole neri e ho deciso di portare i pantaloni perché un bagliore appare all'orizzonte.





Ma la lotta non è ancora finita e saranno i miei tacchi a spillo a portarmi in giro per il mondo.



E' l'ultima volta che mi vedrai volteggiare sobria ed elegante in passerella, anonima e senza volto ma bellissima.



Ora sono qui di fronte a te e ti guardo dalla tesa del cappello, mio pittore. Finalmente sono ferma, sono seduta e immobile e tu mi stai attraversando; diventerò tela, diventerò sogno diventerò un nuovo quadro. Il mio viaggio finisce qui.

CRAZY NOVEL pranzo di compleanno

by Marco Fusi

2

Gualtiero Pisciatelli, pensionato, milanese di piazzale Corvetto, aveva passato tutta una vita a fare il "manetta", che poi è il soprannome di chi sotto il Duomo guida il tram, stessi orari, stessa linea, una tale noia da farsi venire ragnatele ai neuroni! A parte quella volta che, come nei film d'avventura, sul suo mezzo salì tutto trafelato un agente di polizia, che indicandogli davanti al muso lo intimò: "Presto, segua quel tram", molto divertito gli rispose: "Mi ha preso per Superman? Lui è il 15, io sono l'8, se vuole lo inseguo a piedi".

Al Gualtiero Pisciatelli la vita non aveva risparmiato nulla, l'aveva sommerso di debiti, materiali ed affettivi: qualche anno prima la moglie era stata l'unica vittima di un incidente aereo, colpita in pieno dal mezzo che di norma porta i bagagli. Naturalmente non era assicurato, però all' autista avevano tolto due punti.... di anzianità dalla busta paga! Fu allora che pensarono di munirsi di un radar da terra, unica consolazione fu che per la prima volta non smarrirono i bagagli della consorte.

La sua unica figlia, Bianca, era invece convolata a nozze con un broker e, per aiutare il genero nella sua nuova perniciosa attività, si era fatto convincere ad investire tutti i suoi risparmi in borsa acquistando azioni Parmalat e micidiali Bond argentini. Il genero era poi fuggito in Brasile dove, in società con un pappagallo, ha messo in piedi una minimalista rivendita di foglietti della fortuna proprio davanti alla Borsa. La figlia, invece, pensò bene di non farsi più vedere per la vergogna.

A dir il vero, sin dai primi vagiti il Pisciatelli aveva avuto chiari messaggi di sfiga. Appena nato, al posto del solito schiaffo l'ostetrica gli aveva dato un bel pugno, "per maggiore sicurezza"...si giustificò lei. In realtà il pesante

sospetto è che la donna nutrisse del rancore verso la puerpera per insondabili motivi.

Il nome Gualtiero non gli era mai piaciuto, nemmeno a suo padre del resto, ma la madre aveva così tanto insistito, facendone una questione di principio, che l'aveva avuta vinta; nessuno al momento notò che era anche il nome del lattaio, sposato all'ostetrica, che ogni mattina veniva pimpante a portare

il latte a sua madre e se ne andava barcollante verso le dieci.

Il cognome poi era anche peggio, fin da ragazzo gli aveva procurato tutta una serie di soprannomi ("orina", "pisciainletto", "incontinente"), di cui il più gentile era quello di Vespasiano. Crescendo gli era anche costato la rinuncia ad una fidanzata, quando aveva scoperto che al nome di Chiara associava il

cognome di...Vescica! Subito inorridì al pensiero che alla sua morte sui manifesti funebri avrebbero scritto: Chiara Vescica in Pisciatelli, roba da far scompisciare dal ridere tutto il paese. lo avrebbero tenuto esposto per mesi, allo scopo di attirare i turisti col gusto dell' humor nero.

Si sposò perciò con una ragazza dalle più rassicuranti generalità di Bambina Marelli, chissà forse perchè lo divertiva il fatto che a sessant'anni le avrebbe ancora dato della... bambina.

Gualtiero Pisciatelli era il classico tipo che si alzava dal letto col piede sinistro, ma quella mattina in cui compiva il suo settantesimo compleanno in completa solitudine, sapeva che tutto sarebbe presto cambiato, aveva capito il motivo per cui non metteva a terra per primo il piede giusto: era per via del

fatto che il letto dal lato destro era appoggiato alla parete, quindi lo spostò e cominciò a fischiettare tutte le

3

canzoni di Marco Masini.

Fece una spesa grandiosa, riempì il carrello con un sacco di prelibate cibarie, voleva festeggiare il suo compleanno con un pranzo alla carta (di credito) degno del Bilionaire - modelle rifatte a parte - .

Tavola imbandita, piatti fumanti, acquolina in bocca, filo interdentale pronto... stava per tuffarsi lì in mezzo con appetito carpiato, quando riecheggiò il fastidioso trillo del campanello della porta. Si alzò e andò ad aprire. "Svegliatevi!", gli disse un bel giovanotto porgendogli una rivista.

"Perchè, sono forse ancora in pigiama?" rispose stupìto il Gualtiero.

"Ma no, sono un testimone di Geova". "Peggio per te!", gli rispose senza preamboli.

Per nulla intimorito, dopo aver notato la tavola imbandita il giovane testimone di Geova lo incalzò: "Non si vergogna a mangiare così tanto mentre in africa la gente muore di fame?".

"Cosa devo fare, prendere l'aereo e portargli il mio pranzo?".

"Tanti morti di fame sono anche qui, dietro l'angolo" replicò il giovanotto.

Al che Gualtiero si commosse e non versò lacrime salate solo perchè aveva la pressione alta e il sale è dannoso, così gli allungò tutto il set di antipasti e il testimone di Geova se ne andò, con soddisfazione di entrambi.

Ora poteva cominciare a mangiare, ma un'altra scampanellata lo freddò. Stavolta si trovò di fronte il giovane vicino, che ansioso lo apostrofò: "Scusi, ma è una questione di vita o di morte".

"Oh, porcaccia, mi dica, mi dica, se posso fare qualcosa lo faccio volentieri".

"Ho rimorchiato una bionda stupenda con la scusa di offrirle un gelato, ma mi sono accorto di avere il frigo vuoto, mi aiuti, per carità", lo supplicò.

4...end

"E questa sarebbe la questione di vita o di morte?" gli domandò scocciato.

"Beh, se non di morte, di vita, che potrei mettere in cantiere se quella me la dà!", replicò il vicino con prontezza di spirito e fenomenale sfacciataggine.

Da ex maschio non praticante capì e gli offrì il suo maestoso dessert. Chiuse l'uscio ma il campanello suonò per l'ennesima volta. Aprì e si trovò di fronte un uomo in divisa che in un nanosecondo gli mostrò una tessera.

"Buongiorno, sono l'incaricato della lettura del gas, pare che lei abbia pagato più del dovuto. Se gentilmente andasse a prendere l'ultima bolletta chiariremmo tutto e le restituirei i soldi in più che ha versato" disse con tono ufficiale.

Gualtiero andò in camera da letto e fece ritorno un paio di minuti dopo, ma dell'uomo in divisa non c'era più neanche l'ombra. Un truffatore? Un ladro? Già ma che c'era da rubare in casa sua? Pensò ridendo. La bocca gli rimase aperta con tutti e trentadue i denti all'aria quando il suo sguardo fissò la tavola imbandita, da dove era sparito il piatto di lasagne alla bolognese.

Sentì una fitta al petto, non era la prima volta, prima o poi si sarebbe fatto vedere, ora aveva cose più urgenti, l'anatra all'arancia era in forno e si era salvata, si preparò ad affrontarla ad armi pari, lui il coltello, lei l'aria snob. Il maledetto campanello diede ancora segni di vita. Pensò di ucciderlo.

Aprì l'uscio e si trovò di fronte una persona vestita di nero ed incapucciata e lentamente vide avvicinarsi verso di lui un braccio e una mano scheletrica.

"Eh no - pensò il Pisciatelli -, se anche gli anoressici vogliono soffiarmi il pranzo non ci sto!" e sbattè la porta in faccia.....alla signora Morte.

GAZ / @AZ

CATCH MY SOUL DENIM DELIRIUM

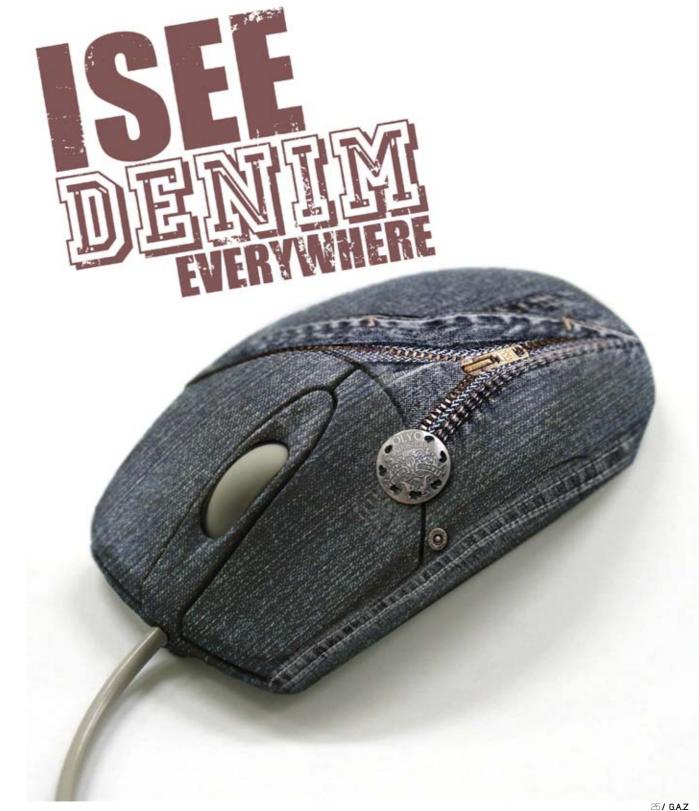
(Michela Tieppo)

Tutte le grandi case di moda puntano al denim. Perchè, qualcuno forse se l'è mai tolto?

Lo indossano ragazzini, papà, mamme, impiegate, artisti bambini e perfino gli animali domestici... da qualche parte nell'universo c'è sicuramente qualche extraterrestre che lo indossa durante i viaggi spaziali! Il denim è ormai entrato nella storia, nel DNA della gente; è diventato "uno di noi" superando mode e tendenze senza mai abbondonarci.

Il denim racconta il tessuto "da lavoro", i lavaggi, le sporcature, i tagli, la zampa larga e quella stretta e, non ultima, la vita bassa, anzi bassissima!

E mentre oggi *DIESEL* propone il jeans over-bleach, *G-STAR* le sue tele "raw", *TOUGH* enfatizza tasche, cuciture e dettagli, *LEVI'S* sponsorizza il modello che "fa cantare il sedere", D&G si diverte a stracciarlo al limite e *OLYO DENIM* di tutto contro punta su quello sobrio ed ordinato, noi, rubiamo il denim alle passerelle, per farne una visione: il **DENIM DELIRIUM**.











UNCONVENTIONAL FASHION

MAI PIU' SOLO IN ESTATE E SOLO SE C'E' IL SOLE

(Chiara Ciurli)

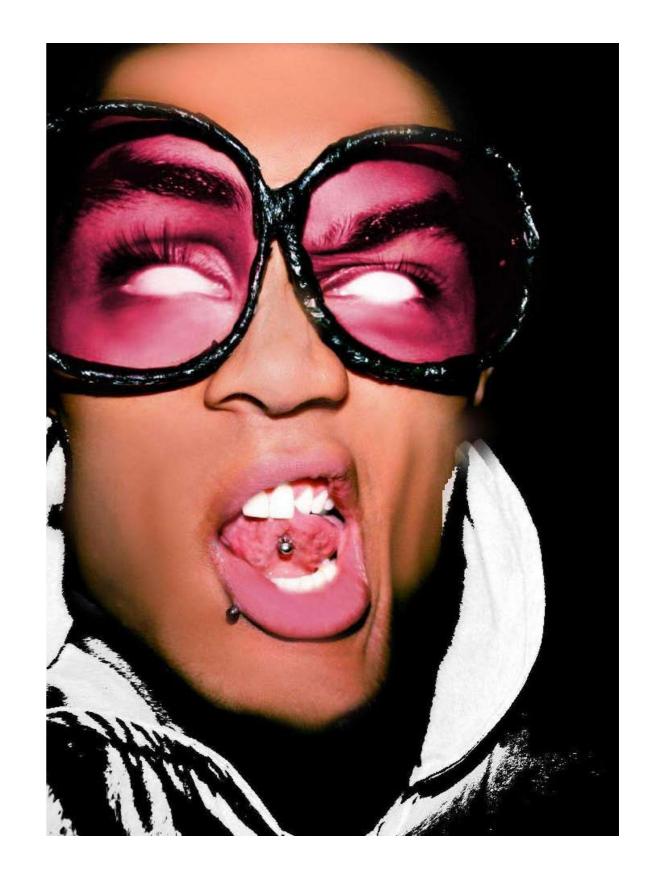
Se sei il tipo che guarda male chi porta gli occhiali da sole di sera, sappi che ormai vivi nella preistoria. Dato che le lenti fotocromatiche non hanno mai preso veramente piede nell'eyewear, ecco che in quel di Baltimora, nel famosissimo stato del Maryland (U.S.A.), qualcuno ha deciso di cambiare totalmente strada e per gli annoiati e gli insofferenti a stereotipi ed etichette arrivano gli occhiali più... beh, insomma, degli occhiali da sole per essere sicuri di non passare inosservati.

Non mi è ancora chiaro come si possa ragionevolmente pensare di vederci bene attraverso lenti coperte di strass e borchie, e il filmato sul sito www.stevieboi.com in cui lo stilista parla della sua collezione rivolto da tutt'altra parte rispetto all'obiettivo sembra parlar chiaro: è impossibile, anche con tutta la buona volontà del mondo.!

I fan, orgogliosi indossando le creazioni di StevieBoi in discoteca, abbinando di volta in volta lenti con occhi pitturati sopra e montature di nastro isolante a piercing enormi o foulard talmente luccicanti che nemmeno a Las Vegas...

Mai più solo-in-estate-e-solo-se-c'è-il-sole, gli occhiali di StivieBoi si indossano anche durante una pioggia torrenziale!

www.stevieboi.com



33**/ GAZ**



G.A.Z / 34



G.A.Z magazine - ROLL ON VISION

SANDRINE Pagnoux



Ama definirsi: "Un'artista che affronta la fine delle cose con sincerità, che osa perdere e osa perdersi...che osa ritornare. Un'artista che ha un mondo profondo ed un universo ricco e che non ha paura di usare modi diversi per esprimere ciò che ha nel cuore".

Il suo nome è Sandrine Pagnoux, ed è una giovane grafic designer francese, dallo stile rude e violento: un mix tra estetica post punk, illustrazioni casuali, espressioni emotive e fotografia di moda.

Una con l'arte inscritta nel DNA! Sandrine Pagnoux è praticamente un'autodidatta - ha frequantato la scuola grafica solo per un anno - dall'enorme talento ... sarà perchè da bambina si diverita coi collages!? Le sue opere sembrano essere un mix tra il mood "warholliano" e il decoupage dei Mimmo Rotella. Il tutto sapientemente combinato e tenuto insieme da una sorta di sentimento di insofferenza verso la società.

Che Sandrine sia un'artista schiva e irrazionale è fuori si dubbio. Basta guardare le sue foto. I soggetti sembrano prendere vita.

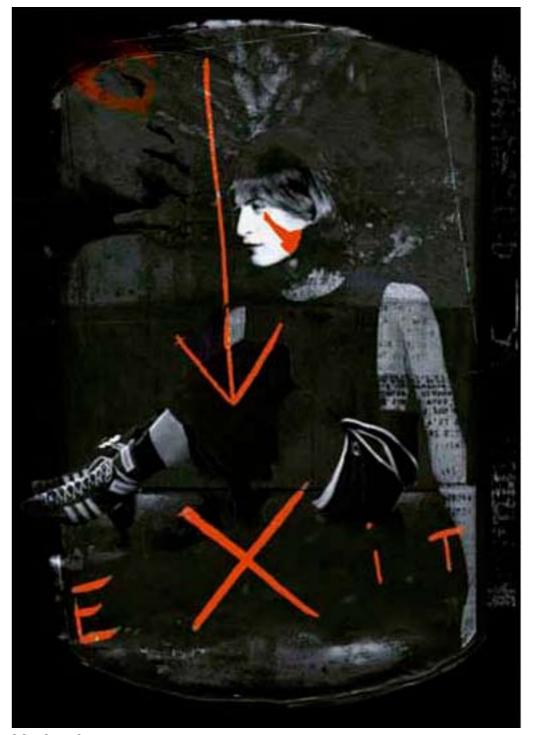
Ma Sandrine è anche intuitiva e disinibita, rivela ed espone tutta la forza e la fragilità umana. Il suo dizionario visivo si rifà a numerose influenze: dalla fotografia vintage in bianco e nero, al fashion, le persone, la strada, i film e la musica (e infatti in futuro spera di poter collaborare alla creazione di etichette discografiche).

Ormai famosa un pò ovunque, la Pagnoux ha nel suo portafoglio clienti come Le Coq Sportif, Magali Zsigmond e la band norvegese Katzenjammer.

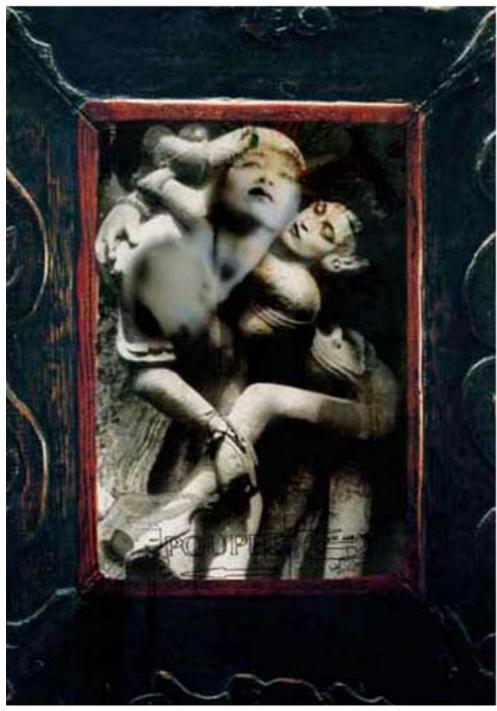
www.sandrinepagnoux.com



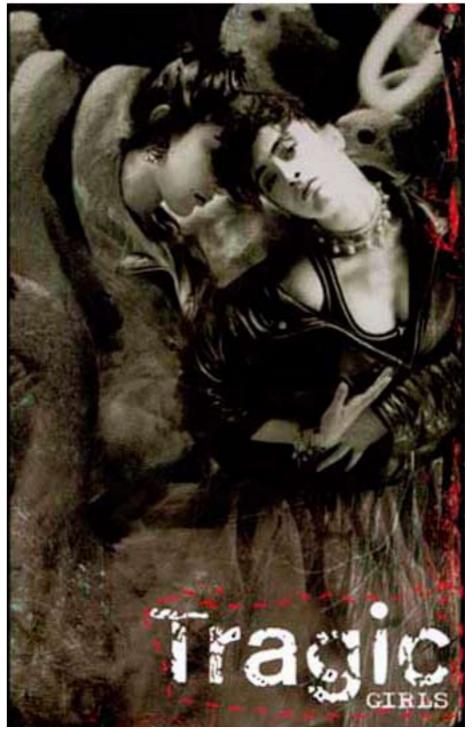




bluehotel



surunairdesatie



tragicgirl



gainsbourg



labeautetue



darkangel



diveinme









COME WITH ME

VOGHERA11 Art-Gallery Art-Shop Architettura

LA NUOVA CONCEPT-GALLERY NEL QUARTIERE PIU' CREATIVO DI MILANO

Una nuova concept-gallery nel quartiere più creativo di Milano. In uno spazio minimale che rievoca l'atmosfera informale dei loft newyorkesi anni '80. Fusion tra gallery e workshop: architettura, arte contemporanea e design. Voghera11 si propone come luogo di identificazione, promozione e visibilità di giovani artisti e designer; sperimentale e catalizzatore di differenti discipline che colgono nel nuovo spazio una ragione di contaminazione.

Ideato da artisti e architetti
 Interpretato come loft
 Vissuto come workshop, opificio, atelier, gallery e factory

VOGHERA11 VIA VOGHERA, 11 20144 MILANO Italy tel/fax_ +39 02 39811630 info@voghera11.com http://www.voghera11.com



A DREAM COMES TRUTH

Vuoi trasformare la tua passione per la moda in una vera professione? Sono aperte le iscrizioni ai corsi di:

Fotografia
Modeling
Fashion stylist
Make-up & Hair stylist

Contattaci:

Tel. +39 02 46752777 www.elitefashionacademy.it info@elitefashionacademy.it



G.A.Z magazine - ART



Nicoletta Ceccoli

Solo a guardarli trasmettono un senso onirico e, al tempo stesso, terrificante. E' questa la trasposizione in realtà dei sogni di Nicoletta Ceccoli, illustratrice, italianissima e, grazie alle sue illustrazioni di libri per bambini, assai conosciuta in Inghilterra e Stati Uniti. Sono sue, infatti, le immagini de "Le avventure di Pinocchio" di Collodi, così come quelle di "La foresta radice labirinto" di Calvino (entrambi Mondadori).

Nicoletta nasce a San Marino nel 1973. Consegue il diploma presso l'Istituto Statale d'Arte di Urbino e subito comincia la sua carriera di disegnatrice per le più importanti case editrici italiane e straniere.

Ha esposto sette volte alla fiera del libro per ragazzi di Bologna e le sue creazioni sono state in mostra al "Roq la Rue" di Seattle, "Magic Pony" a Toronto, "Dorothy Circus" di Roma e la Richard Goodall Gallery di Manchester. Nel 2001 le è stato assegnato il premio Andersen come migliore illustratore italiano e si è aggiudicata, per ben quattro volte, l'award of excellence da Communication Arts.

L'ultimo, ma non meno importante, riconoscimento le è stato conferito tre anni fa dalla Society of Illustrators di New York con il conferimento della silver medal.

www.nicolettaceccoli.com











Lo Spazio.

Misterioso, affascinante, inesplorato ed eterno.

Un'audace pioniera dell'estetica, Glauca Rossi ha catturato l'energia e l'infinito regno di colori evocativi "dell'ultima frontiera", in un'eccitante linea di make-up: Satellite3. L'inspirazione è nata dal grande interesse che Glauca, sin da bambina, ha per l'astronomia e lo studio di comete, pianeti e stelle. Non soddisfatta di offrire le sue realizzazioni "arcobaleniche" in normali contenitori, gli ombretti, i fards ed i rossetti sono stati trasformati in piccoli razzi e navi volanti... vero testamento della vita moderna.

Stravagante e immaginativo, il disegno delle confezioni diventa parte dell'attrazione, la quale, con la conservazione della naturale perfezione dello spazio come obiettivo, è stata creata con plastica ricciclabile. Niente viene sprecato perchè, quando il rossetto è finito - ad esempio - si conserva la confezione e le si inserisce del nuovo "carburante": un nuovo rossetto o ombretto/fard e il gioco è fatto!

Si chiama ROCKETS il rossetto a forma di razzo disponibile in ben 22 diverse tonalità di colore.





WORLD of SEX

TUTTI I NUMERI DI SECRET FETISH PARTY

(Isabella Ralli)

SECRET Fetish Party, 12 giugno 2009 un grande evento che ha radunato a Milano circa 600 persone per una serata davvero particolare. Il più grande evento italiano per gli appassionati di questo genere di abbigliamento sensuale e dell'affascinante sottocultura che vi ruota attorno. Centinaia di fan provenienti da tutta Italia - ma anche da Ungheria, Inghilterra, Svezia, Spagna - per una nottata senza precedenti, in una a location da oltre 1.000mq.

Nato nel 2007 come esperimento per aprire le porte delle esclusivissime feste fetish al grande pubblico, Secret è stato un successo senza precedenti. Così grande, in effetti, che i partecipanti hanno preteso nuove edizioni dell'evento, che si tiene ormai con cadenza stagionale.

Ecco qualche numero che può rendere l'idea delle dimensioni del fenomeno:

19 – le nazioni da cui sono giunti (sinora) i partecipanti alla festa;

800 – la media delle persone che si presentano ai cancelli di Secret. A quasi la metà viene rifiutato l'accesso a causa dell'abbigliamento non adatto alla serata;

20 – i fotografi che si sono alternati sui set creati per l'occasione, e che hanno scattato oltre 7.000 foto di cui si può vedere una selezione sulla pagina Immagini del sito www.secretfetishparty.com.;

880.000 – accessi al sito ufficiale della festa in meno di un anno dall'apertura;

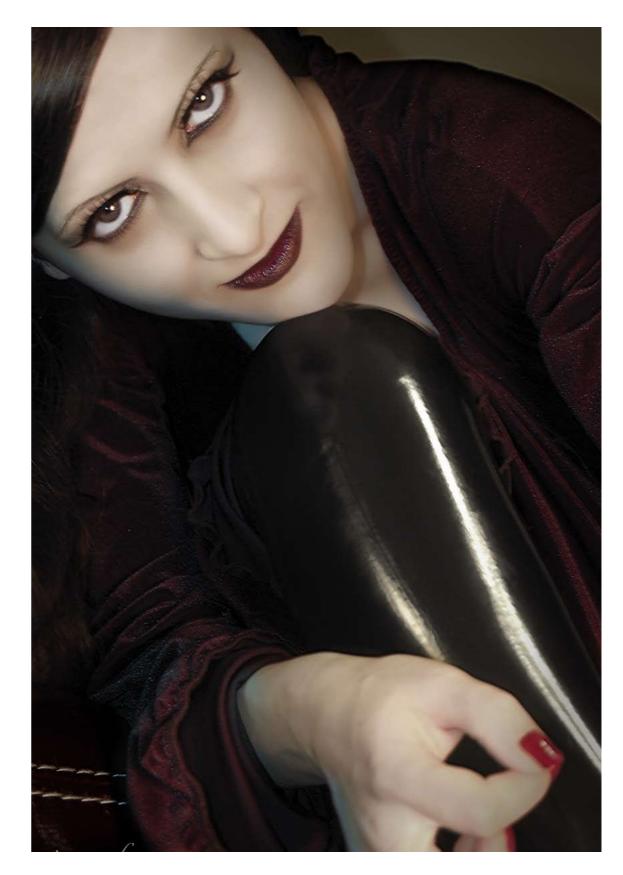
13 – performance presentate nelle prime tre edizioni dai più grandi nomi del mondo fetish italiano e internazionale:

9.524 – gli iscritti alla newsletter via e-mail con gli aggiornamenti sugli sviluppi della festa;

8 e 4 – Rispettivamente le modelle e le performance che hanno animato la sfilata-spettacolo di questa edizione di Secret.

I siti di Secret

www.secretfetishparty.com – Il sito ufficiale, con tutte le informazioni sulla festa www.myspace.com/secretfetishparty - Il social network della festa.



GAZ / GZ



Che cos'è il fetish?

Il fetish è l'estetica dei feticismi, cioè le passioni sfrenate per materiali, parti del corpo, tipi d'abbigliamento, di oggetti, gesti, musiche, odori o sapori particolari... Tutti hanno qualche istinto di questo tipo - che sia l'amore per le auto sportive o per i tacchi a spillo. La particolarità è che di solito tali pulsioni vengono nascoste e represse, mentre nel mondo fetish sono accettate e addirittura esaltate. Per il piacere comune di seduttori e sedotti.

Contatti: Secret Team – Info@secretfetishparty.com

"dresscode", arredamenti erotici
di Liberator, macchinari da
bondage
mostra fotografca di Raff
performance,
tre grandi schermi
Great Look Award,set
fotografico, casting



REJECT WhoWhatWhy

WHO

D.R., giovane grafico creativo milanese.

WHAT

pagina pubblicitaria proposta al marchio "OLYO FASHION INDUSTRIES" per la linea estiva 2009, con l'idea di avvicinarsi al mondo splatter tanto sentito dai giovani con una forte provocazione alla postproduzione fin troppo usata nelle pubblicità di moda.

WHY

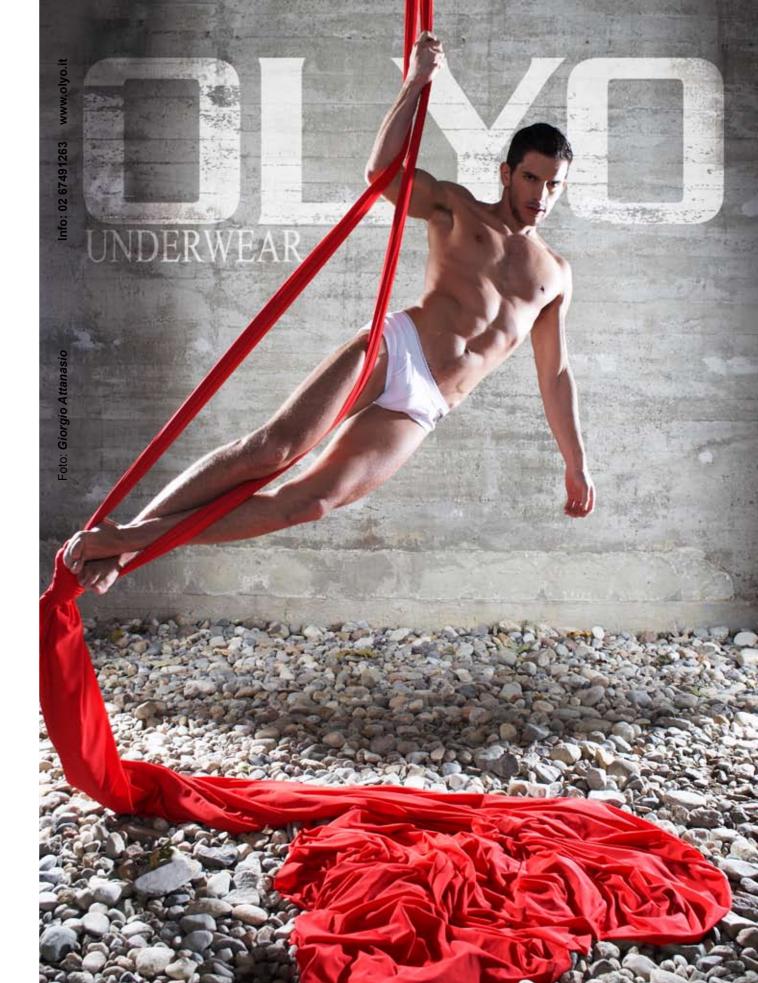
rifiutata dall'art-director comunicazione del brand con la seguente motivazione: "Troppo schifosa!".



67 / GAZ

STRIPPED







Dodici mesi col naso all'insù a riscoprire il proprio posto nell'Universo! Non è un'esagerazione dal momento che questo 2009 è stato a tutti gli effetti proclamato Anno Internazionale dell'Astronomia - IYA2009. Lo ha deciso l'ONU e ad affiancarla l'Unione Astronomica Internazionale, IAU e altri 135 Paesi che si sono resi disponibili ad organizzare corsi, seminari, "maratone osservative", mostre... l'obiettivo è quello di avvicinare le persone alla conoscenza del cosmo e - perchè no? - appassionarle a questa scienza.

L'inaugurazione ufficiale dell'Anno Internazionale dell'Astronomia si è tenuta a Parigi, nella sede dell'UNESCO, il 15 gennaio scorso. Da allora tutta una serie di eventi ed iniziative si sono avute, - e si avranno - nelle nazioni che hanno aderito all'iniziativa. L'Italia è tra queste, coordinata dall'INAF (Istituto Nazionale di AstroFisica) il quale ha saputo mettere insieme i progetti delle numerose Associazioni di Astrofili, Planetari, Università ed Enti locali che hanno colto al volo l'oppurtunità di far conoscere il proprio lavoro anche ai "non addetti ai lavori". Non ha caso lo slogan di Astrology 2009 è proprio "L'Universo, a te scopirlo" e l'Italia, in qualità di patria di Galileo Galilei, è un pò il fulcro dell'intera iniziativa.

Tra le molte, un'idea assai interessante è "Professione astronoma": declinazione italiana del progetto internazionale She Is An Astronomer, volto a promuovere le pari opportunità nel settore dell'astronomia.

E' cominciato con un "blog in rosa" (www.professioneastronoma.it) che ha finito per coinvolgere scienziate e aspiranti tali che si sono scambiate opinioni, consigli... e chissà che il numero delle astronome italiane non aumenti?!

Ma ce n'è perfino per i più piccini: si chiama ATTIVAmente ed è un progetto ludico-scientifico voluto da Disney Channel per insegnare ai bambini le scoperte dei grandi geni del passato che hanno fatto la storia della scienza, in particolare Galileo. Coinvolti in ATTIVAmente nove musei e una rete di osservatori astronomici dell'INAF, più la possibilità di partecipare a "Destinazione Luna" e vincere un telescopio amatoriale (tutte le info su www. disneychannel.it).

Da segnalare è anche "Heavenly Pages", una mostra che si terrà fino al 21 luglio alla biblioteca di Alessandria d'Egitto e che vedrà esposti libri come il De Revolutionibus di Copernico, l'Almegesto di Tolomeo e le prime mappe di Marte disegnate da Schiapparelli nel 1878. Tutto rigorosamente originale, proveniente dall'Osservatorio Astronomico di Brera-INAF.

www.astronomy2009.it

http://twitter.com/2009astronomia

(Antonia Opipari)

G.A.Z magazine G.A.Z magazine

MUSIC EVENTS

TORINO





VENARIA REAL FESTIVAL Giardini Juvarriani della Reggia di Venaria 2 luglio 2009 Vinicio Caposella e Calexico 6 luglio 2009 Franco Battiato Infoline: 011.535529 - 011543534 www.metropolis.radar.it



COLONIA SONORA

Parco della Certosa Reale (Collegno) fino al 25 luglio 2009

Astri nascenti e vere e proprie star del panorama musicale internazionale si alternano in quello che è un vero e proprio "festival di musica resistente". Sul palco: Lenny Kravitz - per la prima volta a Torino con il suo Let Love Revolution Tour per festeggiare i suoi 20 anni di carriera - Roy Paci & Aretuska, J-AX, Bandabardò, Death Angel, Down, Negrita e Sud Sound System solo per citarne alcuni.

Infoline: 011/5611262 - 011/53.55.29

metropolis@radar.it, www.coloniasonora.com

MILANO



U2

San Siro - 7 e 8 luglio 2009

No Line On The Orizon è il titolo del loro ultimo album, mentre il tour è 360°... forse la loro posizione sul palco?? Infoline: 02 53006501

MILANO JAZZIN' FESTIVA

MILANO JAZZIN' FESTIVAL

Arena Civica

2-22 luglio 2009

Un mese di grande musica negli eventi dell'estate milanese. Un festival dedicato a diverse sonorità e fusioni dove il jazz incontra il blues, il rock e l'hip pop, ma anche la musica caraibica e l'elettronica. Band come i Simple Minds - a Milano per la prima data nazionale del tour che festeggia i trent'anni dall'uscita del loro primo album - , musicisti come Steward Copeland - il batterista dei Police -, grandi nomi che hanno fatto la storia della musica come James Taylor, gli Steely Dan di Donald Fagen e Walter Becker, George Benson e Erykah Badu fanno del Milano Jazzin'Festival un appuntamento a cui non si può mancare.

Infoline: http://www.milanojazzinfestival.it

FESTIVAL DI VILLA ARCONATI

Villa Arconati (Castellazzo di Bollate) fino al 23 luglio 2009

Una carrellata di artisti del calibro di Ornella Vanoni, Pino Daniele, Fiorella Mannoia... ventun'anni di successi ne hanno fatto l'appuntamento più atteso dell'estate lombarda

Infoline: 800 474747 http://festivalarconati.it



G.A.Z / 72 73 / G.A.Z

ROMA



ROCK IN ROMA

Ippodromo di Capannelle 27 giugno - 25 luglio 2009

Subsonica, Bandabardò, Marlene Kunz, Negrita, Modena City Ramblers, e tantissimi altri; una serie di concerti che si susseguono per tutta l'estate (o quasi!).

Infoline: 06.45496305 - www.the-base.it

BARI



LOCUS FESTIVAL

Locorotondo (BA)

Dal 16 luglio al 13 agosto 2009

David Byrne, Gabriele Lavia, Fabrizio Bosso, Filippo Timi, Danilo Rea, Stefano Bollani "Carioca", Nitin Sawhney dall'Inghilterra, i Five Corners Quintet dalla Finlandia, Erik Truffaz dalla Francia, Joe Barbieri, Francesco Cafiso, The Bumps, Flavio Boltro...piccoli, grandi miti della musica contemporanea si danno appuntamento nella splendida cornice della Valle d'Itria.

Infoline: 080 2205532 www.locusfestival.it

NAPOLI



CARPISA NEAPOLIS FESTIVAL

Mostra d'Oltremare

15 e 16 luglio 2009

Uno degli eventi più attesi dell'estate partenopea. Sul palco Prodigy, Marlene Kuntz, Motel Connection, Daniele Silvestri e molti altri artisti si daranno il cambio sulla scena di queste due serate interamente dedicate alla musica.

Infoline: http://www.neapolis.it

REGGIO CALABRIA



ROCCELLA JAZZ FESTIVAL

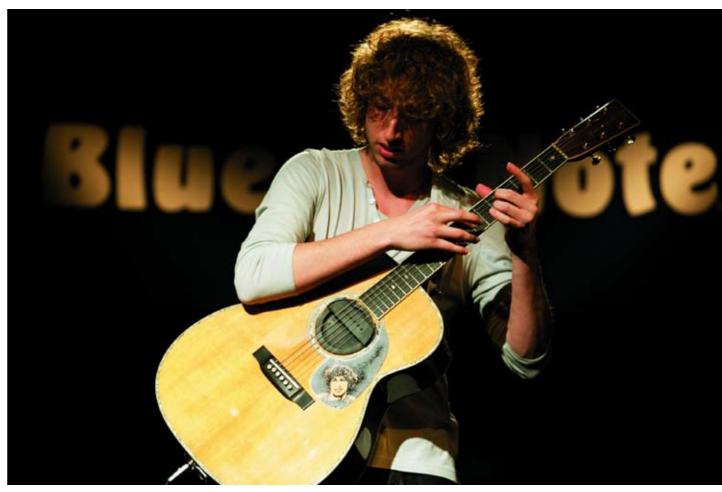
Teatro al Castello – Auditorium Comunale- ex Convento dei minimi

12-22 agosto 2009

Ormai giunto alla sua 29ª edizione, il Roccella Jazz Festival è uno degli eventi musicali più importanti della Calabria. 30 concerti concentrati in soli 11 giorni, seminari e laboratori per respirare appieno la musica. Il Festival inizierà il 12 a Reggio Calabria per proseguire poi il 13 e 14 a Polistena, il 15 a San Giorgio Morgeto, il 16 a Caulonia, 17 a Cinquefrondi e il 18 a Martone.

Infoline:Associazione Culturale Jonica 06 3222896 www.roccellajazz.net

PALERMO



GIOVANNI BAGLIONI

Kursaal Tonnara - Via Bordonaro 9

11 luglio 2009

È proprio lui. Il figlio di quel "piccolo grande amore", come cantava suo padre. Giovanni Baglioni è oggi uno dei nomi più interessanti ed originali nel panorama della chitarra acustica solista italiana. Il suo è un chitarrismo assai spettacolare messo appunto nel suo primo album "Anima meccanica": dieci grandi brani con una vena compositiva solida e straordinaria, personale, inconfondibile, ma diversa nelle modalità e negli stili espressivi. E non poteva essere altrimenti!

Infoline: http://www.kursaaltonnara.it



DIABOLIK L'era del destino di Andrea Carlo Cappi edizione Alacràn

1) 3 aggettivi per il tuo libro

Diaboliko, adrenaliniko, romantico

2) Quanti libri hai scritto?

Ho perso il conto dopo i primi 20

3) Quando uscirà il prossimo?

il 15 ottobre 2009

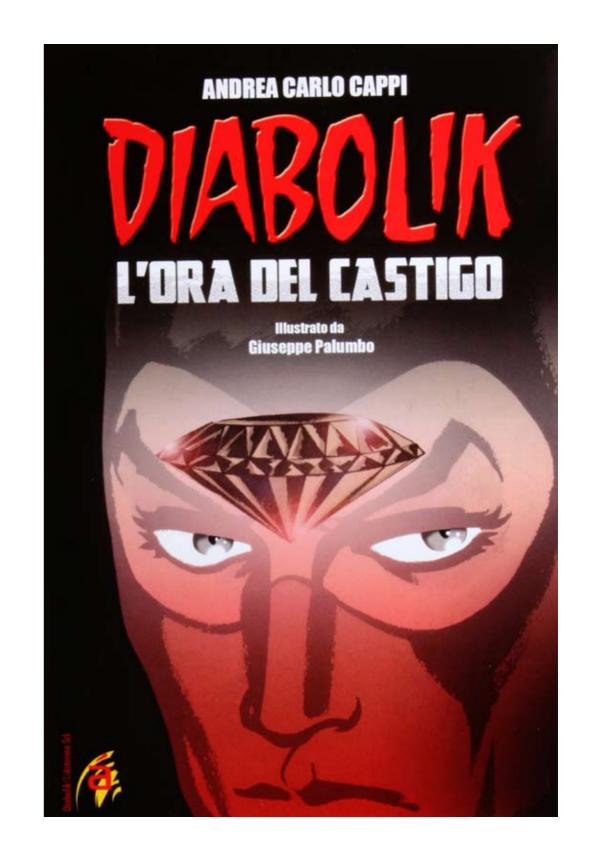
4) Come definiresti i tuoi lettori?

Lettori onnivori che hanno voglia di divertirsi senza spegnere il cervello

5)A parte te, quale scrittore consiglieresti?

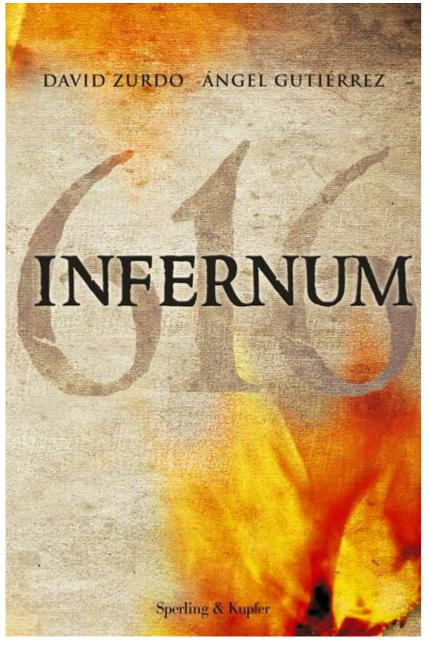
Dashiell Hammett - con il bellissimo romanzo "Piombo e Sangue" - edizioni Guanda

Mini interwiew dal Giovedi' del giallo al Sud Dinner Bar di Via Solferino 33, MILANO.



77 **/ G.A.Z**

WORDS my WORLDS

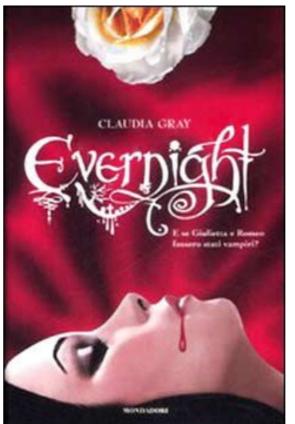


INFERNUM 616

di David Zurdo e Angel Gutierrez Sperling&Kupfer

Thriller storico - esoterico ambientato in Spagna. Padre Albert Cloister è un gesuita membro dei Lupi di Dio, un gruppo segreto del Vaticano, incaricato di indagare su fenomeni paranormali. La sua è una vita di speculazione, preghiera e umiltà. Finché un giorno, nel riesumare il corpo di un sacerdote spagnolo, trova sulla bara una scritta che collega con l'Apocalisse di Giovanni: «Tutto è Inferno».

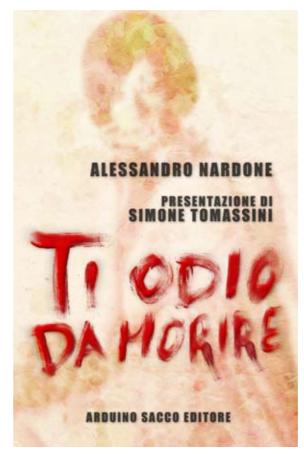
È solo l'inizio di una serie di inquietanti e macabre scoperte: entità sconosciute, oscure sequenze di numeri, morti improvvise di persone innocenti. Da Boston alla Giordania, Padre Albert affronta una lotta per la verità che lo spingerà a scoprire la radice stessa del male. Un thriller perfettamente congegnato dove mistero, avventura storia e paranormale si fondono in un crescendo di tensione che non lascia scampo.



EVERNIGHT

di Claudia Gray Mondadori

E se Romeo e Giulietta fossero stati vampiri?. Bianca è un vampiro. Ha sedici anni e tra i corridoi di Evernight, un esclusivo e misterioso collegio, incontra l'amore della sua vita: Lucas. Solo che lui non è un vampiro. Lucas è un ragazzo normale, ma Bianca non è mai stata innamorata come lo è di lui. Perché il primo amore, quello che ti strappa il cuore e ti lascia senza fiato, è sempre vero. E non importa essere un vampiro, non importa se hai tutto e tutti contro. Bianca ama Lucas e nessuno potrà portarglielo via. Un romanzo ricco di colpi di scena che combina le atmosfere dark di Twilight con il dramma di Romeo e Giulietta, divisi per nascita ma uniti da un amore più forte di ogni ostacolo.



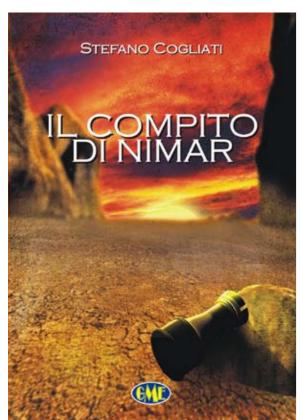
TI ODIO DA MORIRE

di Alessandro Nardone Arduino Sacco Editore

"Un pugno nello stomaco". Tra le tante è probabilmente questa la definizione che meglio si addice a questo libro: un romanzo nel quale l'autore dipinge un ritratto spietato della storia tra Francesco e Sylvie, avvalendosi di uno stile di scrittura estremamente fluido, accattivante e personale... una storia che tiene col fiato sospeso, fino all'ultima riga.

Sylvie entra nella vita di Francesco con la forza di uno schiacciasassi, mettendolo di fronte, ogni giorno, ad una vera e propria lotta contro sé stesso, tra le sua parte razionale e quella irrazionale. Tra la voglia di riprendere in mano il suo destino e la paura d'interrompere un rapporto nel quale stava investendo tutto. La falsa gravidanza, il finto suicidio, le menzogne sull'età, il mistero sul suo passato, i ricatti, la sua lucida follia. E ancora il sesso, le tentazioni, la rabbia, l'amore e, infine, l'odio. Tutto questo incarna Sylvie. Di tutto questo deve liberarsi Francesco, dovendo, però, fare i conti, oltre che con lei, anche con il suo passato.

79**/ GAZ**



IL COMPITO DI NIMAR

di Stefano Cogliati GME

In luoghi immaginari ma realistici, in un tempo indefinito e indefinibile della storia del mondo, in una dimensione onirica ma credibile, si svolge il lungo, avventuroso, favoloso viaggio di Nimar e del suo multiforme, accattivante manipolo di Eroi, alla ricerca dei pezzi della Scacchiera sulla quale si svolgerà la Partita che deciderà le sorti dell'umanità, in uno sfondo di spiritualità incentrata sulle differenze e sui punti di contatto fra i due estremi, il Bene e il Male, a tratti così simili da poter essere scambiati. L'autore affronta le tematiche e le problematiche del romanzo epico-fantastico con uno stile narrativo denso di suggestioni e immagini evocative. Svariate le citazioni e i rimandi culturali, filtrati però da una personale rielaborazione e resi attuali da un mix di pulp, horror, sesso e ironica truculenza. E per l'esaltazione dei più alti valori morali, quali l'onore, la tenacia, la coerenza ai propri ideali, e dei grandi sentimenti come l'amore, l'amicizia e la solidarietà, questo romanzo può rappresentare anche un messaggio di speranza e di aspettative positive per le nuove generazioni.



VEDI DI NON MORIRE

di Josh Bazell Einaudi

Per metà thriller e per metà sceneggiatura da sit-com ospedaliera, questo libro reinventa di sana pianta un interno genere letterario...proprio come quindici anni fa fece Tarantino con il suo Pulp Fiction! "Vedi di non morire" racconta di come Peter Brown, ex killer entrato in un programma di protezione governativo, riesca a introdurre la mafia tra le corsie di un famigerato ospedale di Manhattan. Quando Peter va come ogni mattina al lavoro in ospedale, non sa che la Morte lo aspetta, sotto le vesti di un paziente moribondo che è un suo vecchio conoscente di mafia. Se il paziente muore, il passato di Peter tornerà a galla. E questo non può accadere. Perché Peter è anche Pietro Brwna detto Orso, ex affiliato (ma per bontà d'animo) alla famiglia Locano. In questi anni in ospedale Peter è diventato il medico-eroe che abbiamo sempre sognato: cinico iconoclasta dal cuore d'oro che infrange ogni regola pur di salvare una vita. Ma la sua lotta all'ultimo sangue con la Grande Mietitrice sta per cominciare, e diventa tutt'uno col desiderio irresistibile di saldare una volta per tutte i conti con la famiglia Locano.



EUREKA!

101 STRANE STORIE AL LIMITE DELLA SCIENZA di Mark Pilkington

Dall'ipotesi della Scimmia Acquatica alla batteria di Baghdad, passando per i 21 grammi di peso dell'anima e il Flogisto, Eureka! narra le storie che vengono quasi sempre ignorate o più semplicemente dimenticate dai libri di scienza perché l'iter si è rivelato "fallimentare" o sono avvenuti insoliti (e talvolta dannati) fenomeni...

101 racconti di scienza che fu, scienza che avrebbe potuto essere, scienza che non avrebbe dovuto essere e scienza che potrebbe ancora essere...

La storia viene scritta dai vincitori, e ciò è vero tanto in guerra quanto nella scienza. Generalmente si studiano le invenzioni e gli esperimenti più rilevanti quelli che hanno determinato il progresso della tecnologia, della sanità, dell'industria... Ma che ne è stato degli esperimenti non riusciti degli inventori che ci hanno quasi rimesso la pelle? Dei geni che sono stati emarginati dal mondo scientifico perché ritenuti scomodi rispetto allo status quo?

Tutti i personaggi (siano essi geni, pionieri, visionari, sognatori o ciarlatani) descritti in queste pagine parte essenziale della storia, anche se fino a ora sono stati in gran parte dimenticati o ignorati.

Eureka! è la risposta a tutte le curiosità rimaste insoddisfatte. In questo piccolo ma stupefacente libro-formato CD, Mark Pilkington passa in rassegna alcuni dei più curiosi, sconosciuti e intriganti fallimenti occorsi negli ultimi secoli.

Mark Pilkington è un giornalista freelance, uno scrittore ed editor. Per oltre due anni ha curato Life, l'inserto scientifico di The Guardian. Scrive anche per The London Times, Fortean Times, Arthur e The Wire.

81**/ G.A.Z** / 80



REDAZIONE

Direttore responsabile: Elisabetta Friggi

Redazione: Antonia Opipari, Irene Roghi, Davide Rossetti, Michela Tieppo

Impaginazione grafica: Davide Rossetti

Grafica web:

Maxnet, a cura di Zillur Ramman

In questo numero hanno collaborato: Chiara Ciurli, Liz, Marco Fusi, Isabella Ralli

Redazione G.A.Z Via Scarlatti 30 20124 MILANO Tel.0039.02.66982599 Fax 1782786862 Email: redazione@gazmagazine.net www.gazmagazine.net

Marketing Advertisement: adv@gazmagazine.net

Concessionaria pubblicità: Marketing Planet Media Tel. 039.2308.568 Fax 0392308.576 www.mktplanetmedia.it

G.A.Z fashion magazine Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 464 del 01/06/2005



